



Teatro G. Magnani

Stagione di Prosa 2011 | 2012



150 anni

Camera Acustica



Comune di Fidenza
Assessorato alla Cultura



Comune di Fidenza

Assessorato alla Cultura

con il contributo di:



Ho sempre ritenuto che la stagione di prosa non potesse essere una proposta a se', avulsa dall'insieme delle proposte culturali che vengono formulate nel corso dell'anno. Se poi l'anno ha qualcosa di speciale la prosa non ne e' il centro ma il completamento.

E' in questo modo che ritengo debba essere intesa la proposta che qui formuliamo: il corollario di un anno speciale che ha messo al centro il nostro teatro con i suoi 150 anni e la restaurata Camera Acustica.

Credo che una visione d'insieme di tutto ciò, unita alla stagione lirica sinfonica promossa in collaborazione con la Tullio Marchetti, possa dare il senso di uno sforzo significativo - soprattutto in un periodo di ristrettezze economiche per le amministrazioni comunali e le famiglie - e sia il riconoscimento di un'attenzione alla cultura che non vuole venire meno.

Nelle prossime pagine troverete il programma, una proposta variegata e snella che tiene conto dei gusti e delle tendenze, che pensa ai generi del momento, dal musical, al classico, alla commedia.

Nel salutarvi, vi invito a continuare a frequentare il nostro teatro ed a sostenerne la programmazione, così come la sostengono gli sponsor che ci affiancano, come la ditta Furia.

Buono spettacolo a tutti voi!

Lina Callegari
Assessore alla Cultura





11 dicembre 2011 ore 21

Michelle Hunziker

Mi scappa da ridere

di Cassini, Freyrie, Guerrera, Hunziker, Solari

11 gennaio 2012 ore 21

Gennaro Cannavacciuolo

Volare omaggio a Domenico Modugno

25 gennaio 2012 ore 21

Elena Bucci e Marco Sgrosso

Antigone di Sofocle

1 febbraio 2012 ore 21

Luigi de Filippo

A che servono questi quattrini?

di Armando Curcio



22 febbraio 2012 ore 21

Enzo Vetrano e Stefano Randisi

L'uomo, la bestia e la virtù

di Luigi Pirandello

14 marzo 2012 ore 21

Isa Barzizza, Selvaggia Quattrini,

Stefano Artissunch

Gl'innamorati di Carlo Goldoni

21 marzo 2012 ore 21

Paola Pitagora e Roberto Alpi

Honour di Joanna Murray-Smith

4 aprile 2012 ore 21

Le Sorelle Marinetti

Non ce ne importa niente

di Giorgio Bozzo

In teatro, dove la festa continua per bambini e famiglie

8 gennaio 2012 ore 16

Gran circo dei burattini

19 febbraio 2012 ore 16

Il brutto anatroccolo



Programma





11 dicembre 2011 ore 21

MICHELLE HUNZIKER

Mi scappa da ridere

di **RICCARDO CASSINI, FRANCESCO FREYRIE, PIERO GUERRERA, MICHELLE HUNZIKER e GIAMPIERO SOLARI**

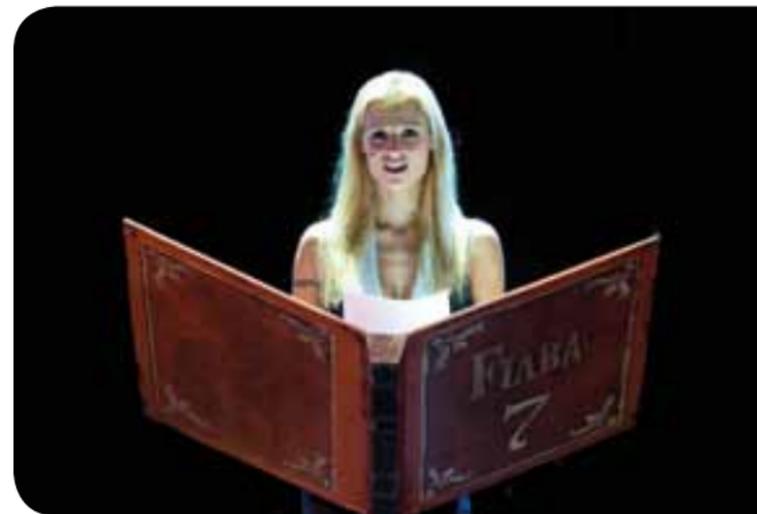
Coreografie **BILL GOODSON** - Musiche **LEONARDO DE AMICIS** - Costumi **GRAZIA MATERIA**

Regia **GIAMPIERO SOLARI**

Se esistesse una favola di Michelle Hunziker, comincerebbe certamente con una risata. Una risata così cristallina da scatenare un uragano, capace di trasportare lo spettatore in un mondo inatteso di aneddoti sorprendenti, dove nessuno - soprattutto lei - si prende mai sul serio. E da qui nasce *Mi scappa da ridere*, il primo spettacolo originale portato in scena da Michelle, in cui è lei stessa a raccontare la "sua favola".

La sua vita reale, la sua infanzia, la sue passioni, i suoi principi azzurri si fondono a fantasia, invenzione e immaginazione. Ne nasce uno show scoppiettante dove Michelle si mette in gioco del tutto: in versione intimista, sexy, umoristica, invecchiata, ritoccata chirurgicamente e, come da inizio carriera... di schiena. E naturalmente anche cantante, ballerina e intrattenitrice. Un "One Woman Show" dal ritmo incalzante e dall'impianto visivo di grande fascino e novità, che lo rendono unico e originale come l'artista intorno alla quale è stato costruito.

Produzione: **Ballandi Entertainment**





11 gennaio 2012 ore 21

GENNARO CANNAVACCIUOLO

Volare - Omaggio a Domenico Modugno

Musiche eseguite dal vivo da MARCO BUCCI, CLAUDIA DELLA GATTA, ANDREA TARDIOLI

Regia MARCO METE

Un tuffo emozionante nella storia di un personaggio simbolo della grande canzone italiana. Il recital di Gennaro Cannavacciuolo, premio ETI 2009 Olimpici del Teatro come attore non protagonista, propone in una reinterpretazione personale le varie strade musicali percorse da Modugno.

Nella prima parte, via con le canzoni dialettali e macchietistiche, da O Caffé a La donna riccia, da La cicoria e U pisci spada, alla più famosa lo mammeta e tu; fino ai monologhi teatrali e al suggestivo dialogo tra madre e figlio tratto dalla commedia musicale Tommaso D'Amalfi di

Eduardo de Filippo, eseguito con l'apporto della voce registrata di Pupella Maggio che volle dare il suo contributo proprio a questo spettacolo. Nella seconda parte largo alle canzoni d'amore più famose lanciate da Modugno come Vecchio frac, Tu si na cosa grande, Resta cu mme e così via sino all'ormai inno nazionale Nel blu dipinto di blu, cantato e danzato a mo' di Tip Tap alla maniera di Fred Astaire.

Uno spettacolo coinvolgente e interattivo, applaudito dalla critica più esigente, che propone un alternarsi sottile di momenti comici e di alcuni più melanconici, di aspetti gioiosi e di suggestive evocazioni poetiche.

Produzione: LEART'/ Elsinor



25 gennaio 2012 ore 21

ELENA BUCCI e MARCO SGROSSO

Antigone *ovvero La strategia del rito*
di Sofocle

Costumi **NOMADEA** e **MARTA BENINI**

Regia **ELENA BUCCI, MARCO SGROSSO**

Grande tragedia di contrasti, l'Antigone di Sofocle colpisce per la straordinaria nettezza nell'affrontare un tema mitico ma di sconcertante attualità.

Sul corpo insepolto di Polinice, guerriero eroe e traditore di una patria infettata dalla grande colpa di Edipo, si consuma lo scontro delle due "ragioni": la pietas ostinata di Antigone, donna e sorella, e l'inflessibile rigore di Creonte, uomo e sovrano, che rispecchiano a loro volta il conflitto insanabile tra la legge degli dèi e quella degli uomini.

Attorno a questo nucleo centrale, si generano a catena tutti gli altri contrasti, ognuno sostenuto da valide ragioni eppure destinato a naufragare in punti di non-ritorno.

Una cura particolare sarà dedicata alla relazione tra movimento e danza, suono cantato e parlato, maschera e volto, tipica del teatro antico, nel tentativo di sviscerare il senso più profondo di questo testo bellissimo che ancora oggi ci parla con una potenza sorprendente.

Produzione: **Ctb Teatro Stabile Brescia**

In collaborazione con: **Le Belle Bandiere**





1 febbraio 2012 ore 21

LUIGI DE FILIPPO

A che servono questi quattrini?

commedia in due parti di **Armando Curcio**

Riduzione di **PEPPINO DE FILIPPO**

Andata in scena per la prima volta nel 1940 al Teatro Quirino di Roma, fu una delle più divertenti commedie che resero celebri i grandi fratelli De Filippo, Eduardo e Peppino.

Interpretata, questa volta, da Luigi De Filippo e dalla sua Compagnia di Teatro, racconta le vicende del marchese Eduardo Parascandoli che, diventato serenamente povero da ricco che era, è un seguace accanito della filosofia stoica.

Il protagonista insegna il disprezzo per i beni materiali a Vincenzino Esposito, il suo più fedele seguace e, attraverso comiche situazioni, raggiungerà il suo scopo, riuscendo a dimostrare

che per guadagnare danaro non occorre né lavorare, né disporre di capitali, ma basta essere furbi.

Con la sua comicità ironica e amara Luigi De Filippo, considerato ormai fra i più autorevoli rappresentanti del Teatro di grande tradizione napoletana, è l'interprete ideale per questa famosa commedia che ancora oggi diverte e fa riflettere.

Produzione: **I due della città del sole**



22 febbraio 2012 ore 21

ENZO VETRANO e STEFANO RANDISI

L'uomo la bestia e la virtù

di Luigi Pirandello

scene MARC'ANTONIO BRANDOLINI - costumi URSULA PATZAK
regia ENZO VETRANO e STEFANO RANDISI

La situazione che si racconta in questa rappresentazione è di quelle tanto care al nostro Autore, al limite del possibile eppure credibilissime. Nasce da una novella, *Richiamo all'obbligo*, e si sviluppa incarnandosi in personaggi-animati immaginati e descritti come maschere grottesche. Paolino, rispettabile professore privato, è l'uomo della vicenda: trasparente, come lo definisce l'Autore, ma con una doppia vita; è infatti l'amante della signora Perella, la virtù in persona, moglie trascurata e infelice del Capitano di marina Perella, la bestia. La tresca potrebbe continuare a lungo e senza intoppi, ma un incidente, un'inattesa quanto inopportuna gravidanza, minaccia di sconvolgere quest'ordine e costringe il professore a cercare una soluzione ad ogni costo. Nell'unica notte che il Capitano trascorrerà a casa, tra un porto e l'altro, dovrà assolutamente ottemperare agli obblighi coniugali, e rendere così apparentemente legittimo il frutto dell'amore proibito. Nella nostra visione lo spettacolo è tutto come contenuto in un grande armadio che immaginiamo sul fondo del teatro. A poco a poco le ante, i cassetti, le mensole di questo armadio faranno saltar fuori le voci, i gesti, le azioni e i sentimenti dei personaggi, come da un arsenale delle apparizioni in cui tutto è possibile.

Produzione: Teatro de Gli Incamminati / Diablogues





14 marzo 2012 ore 21

ISA BARZIZZA, SELVAGGIA QUATTRINI e STEFANO ARTISSUNCH

Gl'innamorati

di Carlo Goldoni

Regia STEFANO ARTISSUNCH

La commedia, divertente e romantica, racconta dell'amore tormentato di due giovani fra corteggiamento e seduzione: Eugenia, appartenente alla nobiltà milanese decaduta, e Fulgenzio, rappresentante della ricca classe borghese. Ostacolo alla loro felicità non i soliti impedimenti esterni ma l'orgoglio e la gelosia che l'uno prova nei confronti dell'altra.

L'opera, ricca di situazioni comiche tipiche della commedia dell'arte, non solo dispensa critiche alla società ma approfondisce le sfumature psicologiche che ruotano intorno all'inquietudine d'amore dei due protagonisti. Il ritratto della famiglia di Eugenia e Fulgenzio è molto

simile a quello tipico della società attuale che, con la sua ipocrisia, il suo desiderio di apparire e il suo consumismo patologico, incoraggia la percezione netta che si stia parlando proprio di noi.

La messa in scena procede con il ritmo della preparazione di una festa e lo spettacolo sviluppa una narrazione letteraria e suggestiva dove tutti sono protagonisti con le loro reazioni di fronte al sentimento unico e immortale dell'amore. Il susseguirsi delle azioni e dei movimenti scenici in uno spazio realistico rendono dinamica l'interpretazione sia fisica che vocale degli attori grazie al sostegno della partitura musicale mozartiana.

Produzione: Synergie Teatrali / Teatro Ventidio Basso



21 marzo 2012 ore 21

PAOLA PITAGORA e ROBERTO ALPI

Honour

di Joanna Murray-Smith

regia di FRANCO PERÒ

18 giugno 2008 debutto nazionale Asti Teatro 30° - Premio Flaiano 2010 a Paola Pitagora

Fino a quale punto l'amore può prevalere? Cosa succede quando un confortevole e pluridecennale matrimonio di classe media all'improvviso si frantuma? Quando valori e responsabilità condivise non possono più convivere? Quando si presenta la possibilità di rinnovare la propria vita ma a spese della felicità e della sicurezza di qualcun altro? E qual è l'impatto di tutto ciò sul resto della famiglia? Murray Smith, con il suo stile essenziale e immediato arriva dritta in punta di penna al cuore di tali dinamiche, mettendo alla prova la nostra concezione di "dignità" e di senso della "convenienza". Il testo, costruito in forma di frammenti, si snoda lungo questo sentiero emotivo con un'inevitabilità che avvince, fino ad arrivare a un finale nient'affatto scontato.

George, giornalista e critico letterario, famoso e molto influente; Honour, sua moglie, già brava scrittrice; Claudia, giovane intervistatrice, molto determinata, con mire letterarie; Sophie, fragile figlia della coppia, studentessa universitaria. Una famiglia importante dell'establishment intellettuale, dove i ruoli della coppia sono ben definiti con soddisfazione (reale? apparente?) di entrambi i partners. Poi piomba, meteora inaspettata, questa giovane a intervistare Lui, l'intellettuale famoso. E l'ingranaggio, in apparenza perfettamente oliato del ménage familiare, comincia a incepparsi.

Produzione: Fama Fantasma





4 aprile 2012 ore 21

LE SORELLE MARINETTI

Non ce ne importa niente

di Giorgio Bozzo

Regia **MAX CROCI**

Cantano **NICOLA OLIVIERI, ANDREA ALLIONE, MARCO LUGLI**

Non ce ne importa niente non è un semplice concerto, ma una vera e propria pièce di teatro musicale, che propone allo spettatore un viaggio temporale a ritroso, verso gli anni '30.

Anni di grandi inquietudini, per l'approssimarsi all'orizzonte di nubi nere, ma anni anche di voglia d'evasione e di spensieratezza che, grazie alla scuderia di autori, cantanti e direttori d'orchestra dell'Eiar (l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, da cui, come araba fenice, sarebbe nata la RAI) ha prodotto un repertorio di canzoni che ancora oggi mettono buon umore.

Interpreti di questo viaggio sono LE SORELLE MARINETTI, un trio di "ragazze" davvero particolari, che, affascinate dall'esperienza artistica e umana del Trio Lescano, si calano nei panni di tre signorine degli anni '30 per raccontare con gustosi sketch la società del tempo e per interpretare i più grandi successi di quegli anni in perfetto falsetto e "canto armonizzato".

A sostenerle, l'Orchestra Maniscalchi diretta dal Maestro Christian Schmitz (vero mentore delle Sorelle).

Produzione: **P-NUTS**





*In Teatro, dove la festa continua
per bambini e famiglie*
Ingresso libero





8 gennaio 2012 ore 16
Gran circo dei burattini

Due forme di spettacolo popolare e di piazza si fondono insieme per far divertire il pubblico dei bambini. Ecco il Circo con la pista di sabbia, l'orchestra, gli animali feroci, i trapezisti, i clowns, gli equilibristi, gli acrobati, i nani ecc... tutti chiusi all'interno della Baracca dei burattini, essi stessi attrazione.

Il boccascena e la pista, così distanti tra loro eppure originati entrambi dal Teatro No-made, con gli stessi itinerari e lo stesso modo di proporsi per le strade, destinati forse, alle soglie del duemila, tra realtà virtuale e satelliti, a estinguersi.

Lo spettacolo segue una scaletta di numeri e gags non privi di improvvisazioni, errori, tentativi, vittorie e sconfitte; il tutto condito con l'ironia tipica dei burattini.

Il trucco c'è e si vede perché non è "vero" Circo ma non per questo è meno credibile; monsieur Loyale, Rhum e Jean i clowns, Sergej Dimitri Pugaciof il trapezista, la Donna Ercole, Vittorio

il domatore di pulci, sono gli artisti di punta della Troupe che si susseguono nella pista proponendo i loro numeri, le loro abilità, la loro comicità. Quindi, squillino le trombe e rullino i tamburi, ha inizio il Gran Circo dei Burattini per rapire l'attenzione e strappare l'applauso ai bambini presenti e, perché no, anche agli adulti che li accompagnano.

Produzione: **Teatro Pirata**



19 febbraio 2012 ore 16

Il brutto anatroccolo

di Ferruccio Filipazzi

SERENA BANDOLI: la voce che canta - FABRIZIO TARRONI: la musica

Collaborazione alla regia: DANIELA PICCARI

Scene e costumi: GIULIA BONALDI e ANUSC CASTIGLIONI

"Qualcuno avrà notato con quale ipnotica lentezza battono le ciglia di un bambino che ascolta raccontare... C'è in lui la tensione immobile degli animali in muta, degli insetti in metamorfosi. Egli sta crescendo in quegli attimi, sta bevendo con voluttà e tremore alla fontana della memoria"
(Cristina Campo)

Spettacolo liberamente ispirato a H. C. Andersen e C. Pinkola Estés.

... e se l'uovo è diverso? Se nasce una grossa creatura sgraziata, la pelle segnata da sinuose vene rosse e blu, i piedi di un porpora chiaro e la pelle di un rosa trasparente? È facile dirgli "Come sei brutto! Fila via!". Scappa lontano il brutto anatroccolo e noi proviamo a stargli vicino, a fargli coraggio; come Andersen, strenuo difensore del bambino perduto e del suo diritto a cercare e trovare i suoi simili.

Di Pinkola Estés ci è piaciuta la capacità poetica di inserire la storia dell'anatroccolo nella più grande storia del cerchio della vita, attraverso le diverse stagioni dell'uomo e della natura.

Produzione: Ferruccio Filipazzi



Modalità abbonamenti

DIRITTO DI PRELAZIONE

Gli abbonati alla stagione 2011-2012 del Teatro Magnani, con precedenza per gli abbonati OMNIA, possono usufruire del diritto di prelazione sulla selezione dei posti a teatro, presentandosi con il vecchio abbonamento **da giovedì 3 a sabato 5 novembre, dalle ore 18 alle ore 19** presso la biglietteria del teatro G. Magnani, P.zza Verdi, 1.

Si ricorda che il diritto di prelazione comporta un aumento del 10% sul prezzo dell'abbonamento prescelto.

VENDITA ABBONAMENTI

La vendita degli abbonamenti verrà effettuata presso la biglietteria del Teatro G. Magnani P.zza Verdi, 1

- **domenica 13 novembre** dalle ore 8.00 alle ore 12.00
- **e dal 14 al 19 novembre** dalle ore 18.00 alle ore 19.00

Ogni persona potrà acquistare al massimo quattro abbonamenti per la platea oppure un numero di abbonamenti corrispondente ai posti disponibili nel palco prescelto.



VENDITA BIGLIETTI PER SINGOLI SPETTACOLI

Per i singoli spettacoli della stagione di prosa i biglietti, rimasti disponibili dopo la vendita degli abbonamenti, potranno essere acquistati come segue:

- **Circuito Di Prevendita Vivaticket**

* **Prevendita online** sul sito di Vivaticket al link: <http://www.vivaticket.it> oppure sul sito del Comune di Fidenza <http://www.comune.fidenza.pr.it> al link della Stagione di Prosa 2011-12.

* **Punti vendita Vivaticket**, l'elenco completo è consultabile sul sito www.vivaticket.it attraverso il motore di ricerca dei punti vendita in home page.

Il punto vendita locale è Disc Jockey '70 via Gramsci, 24 Fidenza, telefono 0524 524309
orario di apertura 9-12.30/15.30-19.30 chiuso il giovedì - Pagamento: carta di credito

* **Call center Vivaticket 899.666.805**

dall'estero - from outside Italy: +39.0445.230313,

Costo telefonata: il costo della chiamata al minuto, IVA esclusa, è di Euro 0,80 da rete fissa (scatto alla risposta Euro 0,10),



di Euro 1,291 da rete mobile Tim (scatto alla risposta Euro 0,129),

Euro 1,05 da rete mobile Wind e Vodafone (scatto alla risposta Euro 0,129).

orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e sabato dalle 8 alle 13.

Pagamento: carta di credito.

* Stampare direttamente dal proprio pc la ricevuta di pagamento del biglietto acquistato on line e presentarla alla biglietteria del teatro, in orario di apertura, per ritirare il biglietto dello spettacolo prescelto.

- **presso la biglietteria del Teatro Municipale G. Magnani**

- dalle ore 18.00 alle ore 20.00 del giorno precedente lo spettacolo
- dalle ore 18.00 alle ore 21.00 del giorno stesso dello spettacolo



PREZZI

	Abbonamenti (8 spettacoli)	Biglietti spettacolo singolo
Posto platea e palco centrale	euro 152,00	euro 23,00
Ridotto platea e palco centrale	euro 136,00	euro 22,00
Posti palchi	euro 116,00	euro 18,00
Ridotto palchi	euro 100,00	euro 17,00
Posto galleria	euro 72,00	euro 13,00

Gli eventi rivolti ai bambini sono ad ingresso libero

- **Riduzioni e facilitazioni studenti e docenti**

I docenti e gli studenti delle scuole medie superiori e universitari (fino ai 25 anni di età) hanno diritto alla seguente agevolazione sul biglietto singolo: prezzo unico del biglietto € 11,00 (non si garantisce possibilità di platea e palco centrale).

- **Riduzioni di legge**

In base alle disposizioni della disciplina fiscale previste dall'art. 20 del D.P.R. 26.10.1972 n. 640, le riduzioni sui prezzi abbonamenti e biglietti sono riservate agli allievi dell'Accademia Militare, ai militari di leva, alle persone di età non infe-



riore ai 60 anni. Gli interessati dovranno presentarsi alla biglietteria del Teatro muniti di documento per l'accertamento dell'appartenenza ad una delle categorie di utenza dianzi individuate e di un documento di riconoscimento personale.

- **Festeggia con noi il tuo compleanno**

Ingresso omaggio, previa prenotazione presso la biglietteria del teatro, a coloro che compiono gli anni nella settimana in cui è previsto lo spettacolo teatrale (nel limite dei posti disponibili);

AVVERTENZE GENERALI

La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati agli abbonati, qualora lo richiedano esigenze tecniche e artistiche. In tali casi l'abbonato, privato del suo posto abituale, avrà diritto a sceglierne un altro disponibile.

La Direzione si riserva di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore.

La Direzione ringrazia gli abbonati che - impossibilitati ad assistere alla rappresentazione - comunicheranno al teatro la disponibilità del proprio posto.

In caso di annullamento di uno spettacolo si provvederà alla sua sostituzione.



Qualora non sia possibile sostituire lo spettacolo, a causa di forza maggiore, sarà rimborsata la quota di abbonamento o l'intero importo del biglietto, esclusivamente su presentazione del biglietto integro in tutte le sue sezioni o dell'abbonamento stesso, entro dieci giorni dalla data dello spettacolo soppresso.

Durante la rappresentazione è proibito far uso di macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video, telefoni portatili che verranno comunque disattivati.

Il servizio guardaroba è gratuito.

Gli spettatori sono pregati di rispettare l'orario di inizio.

A spettacolo iniziato è vietato l'accesso alla sala fino al primo intervallo.

I ritardatari potranno essere eventualmente fatti accomodare nei posti disponibili della galleria o dei palchi laterali.

È vietato entrare in platea o nei palchi con cibi o bevande.

Si prega durante lo spettacolo di rispettare il massimo silenzio.





Teatro "G. Magnani"

Piazza Verdi, 1 - tel. 0524.517510 - 0524.517411

www.comune.fidenza.pr.it



Casa Cremonini - tel. 0524.83377 - iat.fidenza@terrediverdi.it

Fidenza Village - tel. 0524.335556 - iat.fidenzavillage@terrediverdi.it